

**Roberto Costanzi**

---

**Da:** "Associazione Malati di Reni onlus" <assreni@tiscali.it>  
**A:** "presidente storace" <asiliscavalli@regione.lazio.it>  
**Data invio:** lunedì 10 gennaio 2005 19.53  
**Oggetto:** applicazione DGR 1614 2001 richiesta di incontro

Roma 10/1/2005

Sig. Presidente,

l'Associazione Malati di Reni onlus ad aprile 2004 ha iniziato a sollevare il problema della corretta applicazione della DELIBERAZIONE N° 1614 DEL 30 OTTOBRE 2001 "Disposizioni normative per i soggetti affetti da nefropatie in trattamento dialitico." La normativa, che noi abbiamo contribuito a scrivere con gli uffici dell'assessorato alla sanità, e la commissione regionale di vigilanza sull'emodialisi, oltre ad essere ancora attuale e ben strutturata, affronta il problema dei contributi spese di viaggio ed altre spese sostenute dai cittadini della Regione affetti da insufficienza renale cronica in trattamento dialitico.

Abbiamo sollevato il problema dell'applicazione, perchè, di fatto, i 52 distretti sanitari della Regione applicano la norma come ritengono, ovvero, hanno modulistiche diverse, comunicazioni diverse ai cittadini, modalità diverse di consegna delle domande ecc. non rispettano i tempi previsti per il contributo delle spese agli aventi diritto, creando delle diseguaianze all'interno delle stesse ASL, che a loro volta hanno tempi diversi per predisporre gli atti necessari all'erogazione (determina, tempi bancari, specifiche dei contributi ecc.).

Abbiamo scritto a tutte le ASL, all'Assessore alla Sanità, ai Consiglieri Regionali (l'Assessore ha risposto ad una interrogazione confermando i disagi in corso), ma non abbiamo ottenuto niente.

Tutto è rimasto come prima, anzi, i dipendenti delle ASL continuano a ripetere ai cittadini che i fondi non vengono erogati per mancanza di fondi da parte della Regione Lazio.

Noi crediamo che:

- 1) non è un problema di fondi regionali, in quanto, le somme impegnate per erogare i contributi non sono elevate e le ASL possono prevederle ad inizio anno;
- 2) il problema può essere risolto solo ed esclusivamente con il buon senso da parte della ASL e dei distretti sanitari;
- 3) come abbiamo già detto all'assessore, la Regione deve ribadire che essendo questi contributi per spese effettivamente sostenute dai cittadini malati, vanno erogate con priorità, così come enuncia la delibera.

Per poterle meglio spiegare tutto ciò. le chiediamo un incontro, nella speranza che, con l'intervento della Presidenza, si possa trovare la soluzione alla problematica.

Nella attesa di cortese risposta, distinti saluti.

Roberto Costanzi

Segretario Generale

recapito diretto  
3383417734